

PER SAPERNE DI PIU'

Gruppi di acquisto solidale a Roma e nel Lazio:

- Banda Gassotti – email: bandagassotti@autistici.org, zona: Monteverde
- CamBioLogica – tel. 333.6890887, email: marcofinelli@hotmail.com, zona: Acilia, Spinaceto, Ostia
- Equobio – email: equobio@equobio.it, web: www.equobio.it tel. 06.2158167, zona: Casalbertone, Villa Gordiani
- GAABE - centro sociale Casale Podere Rosa, tel. 06.8271545, email: gaabe@casalepoderosa.org, zona: MonteSacro
- GAB Verde Cereco, tel. 335.6844388, email: progettoverde@tiscali.it, web: web.tiscali.it/progettoverde, zona: IV Municipio
- GAOS - tel. 348.4805565, email: info@gaos.it, web: www.gaos.it zona: Appio, Ardeatino, Portuense
- GAOS Prati – email: tommasocalio@fastwebnet.it, web: www.romacivica.net/puntosolidaneta, zona: Prati
- GAP Bio XV – tel. 329.0240097, zona: XV Municipio (Trullo, Portuense)
- GAP Macchia Rossa, zona: Magliana
- GAS Castelli Romani - tel.320.3571697, email: ribiagi@tiscali.it
- GAS Pigneto, zona: Pigneto
- GAS Torrespaccata - tel. 329.5878569, email: gas@torrespaccata.it
- GASbatella - gaggiotti@tin.it, zona: Garbatella
- GASP Reti di Pace – email: elisabettaaroti@tiscali.it, zona: Monteverde
- GASPITA – email: mandillo_romano@alice.it, zona: Trieste, Salaria
- GAS Sabino - tel. 339.5860151, email: achillefontana@libero.it
- GASS33 – email: gass33@libero.it, zona: Pigneto

Alcuni documenti di approfondimento:

- Rivista mensile Altreconomia,
- Aa.vv. "Fa' la cosa giusta Roma", ed Terre di Mezzo, 2005
- M. Perotta, "Gruppi d'acquisto", ed. Lavoro, 2005
- A. Saroldi, "Gruppi di Acquisto Solidali", ed. EMI, 2001
- A. Saroldi, "Costruire economie solidali", ed EMI, 2003
- L. Valera, "Gruppi di acquisto solidali", ed. Terre di Mezzo, 2005

I gruppi di acquisto solidale sono uniti in una rete nazionale di collegamento per scambiare informazioni tra i gruppi e i produttori; il sito di riferimento è: www.retegas.org. La lista di discussione nazionale è: gas@liste.retelilipui.org. Per informazioni nazionali: Andrea Saroldi, Torino, email: cocorico@inrete.it.

I gruppi di Roma e Lazio si sono dati come strumento la lista di discussione: gas_lazio_lista@inventati.org

GAS

GRUPPI D'ACQUISTO SOLIDALE



*Da una parte abbiamo i consumatori 'critici' che cercano prodotti etici e compatibili, dall'altra si trovano i piccoli produttori che fanno fatica a trovare un mercato nonostante la bontà dei loro prodotti.
E allora, facciamoli incontrare!*

COSA SONO I GRUPPI D'ACQUISTO SOLIDALE?

un gruppo d'acquisto è formato da un insieme di persone che decidono di incontrarsi per acquistare all'ingrosso prodotti alimentari o di uso comune, da ridistribuire tra loro.

SI MA... PERCHE' SI CHIAMA SOLIDALE?

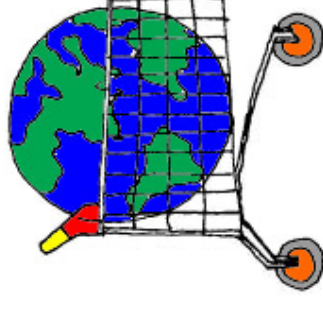
un gruppo d'acquisto diventa solidale nel momento in cui decide di utilizzare il concetto di solidarietà come criterio guida nella scelta dei prodotti. Solidarietà che parte dai membri del gruppo e si estende ai piccoli produttori che forniscono i prodotti, al rispetto dell'ambiente, ai popoli del sud del mondo e a coloro che - a causa della ingiusta ripartizione delle ricchezze - subiscono le conseguenze inique di questo modello di sviluppo.

PERCHE' NASCE UN GAS?

ogni gas nasce per motivazioni proprie, spesso però alla base vi è una critica profonda verso il modello di consumo e di economia globale ora imperante, insieme alla ricerca di una alternativa praticabile da subito. Il gruppo aiuta a non sentirsi soli nella propria critica al consumismo, a scambiarsi esperienze ed appoggio, a verificare le proprie scelte.

COME NASCE UN GAS?

Si comincia a parlare dell'idea degli acquisti collettivi nel proprio giro di amici, e se si trovano altri interessati si forma il gruppo. Insieme ci si occupa di ricercare nella zona piccoli produttori rispettosi dell'uomo e dell'ambiente, di raccogliere gli ordini tra chi aderisce, di acquistare i prodotti e distribuirli... e si parte!



CRITERI SOLIDALI PER LA SCELTA DEI PRODOTTI

Prodotti locali

per ridurre l'inquinamento e lo spreco energetico dovuti al trasporto della merce su e giù per il pianeta (e viaggiando di meno, arriva più fresca e non richiede conservanti!); si possono conoscere i produttori, verificare il loro comportamento, apprezzare la "storia" di ogni prodotto.

Piccoli produttori

perché è più facile conoscerli e perché lavorano con più intensità di manodopera che non di capitale: così i soldi che si spendono finanziano l'occupazione, e non gli azionisti.

Prodotti biologici e naturali

perché non utilizzano pesticidi, diserbanti, concimi chimici, che inquinano e consumano energia, perché rispettano la terra. Così possiamo anche mangiare cose naturali, recuperandone i sapori.

Attenzione alle condizioni di lavoro

l'economia nell'era della globalizzazione è una corsa verso il fondo delle condizioni di lavoro; le multinazionali spostano la produzione dove i costi sono più bassi, la manodopera è sottopagata e i lavoratori non hanno diritti: preferire i prodotti senza sfruttamento significa aiutare a regolare il mercato del lavoro

Cultura della convivialità

la partecipazione è forse l'elemento più significativo dei Gruppi di Acquisto Solidali. Permette di realizzare una concezione dell'economia più vicina alle esigenze reali dell'uomo e dell'ambiente, formulando un'etica del consumare in modo critico, che unisce le persone invece di dividerle, che mette in comune tempo e risorse invece di tenerli separati, che porta alla condivisione invece di rinchiodere ciascuno nel proprio mondo, che crea un clima di reciproca fiducia.